

Test

Armonia e comfort Harmony and comfort

IL CRANCHI SESSANTADUE 62 È UNA BARCA CHE HA NELL'EQUILIBRIO COMPLESSIVO LA SUA CARATTERISTICA PIÙ INTERESSANTE. LUNGA 20,23 METRI E LARGA 5,16, GRAZIE A DUE IPS 1350 E DUE MOTORI VOLVO PENTA D13 DI 1.000 CAVALLI CIASCUNO, NAVIGA A 28,8 NODI DI VELOCITÀ MASSIMA. THE MAIN CHARACTERISTIC OF THE CRANCHI SESSANTADUE 62 IS HER BALANCE, MEASURING 20.23 METRES BY 5.16 METRES, HER TWO IPS 1350S AND TWO VOLVO PENTA D13S, EACH PRODUCING 1,000 HP, GIVE HER A TOP SPEED OF 28.8 KNOTS

by Francesco Michienzi
photo by Andrea Muscatello

20.23m

La barca ci aspetta in banchina davanti allo Yacht Club di Porto Rotondo, una perla della Costa Smeralda. Con la sua solitudine selvaggia, il silenzio immenso e profondo, lo splendore del cielo e l'immensità del suo mare, la Sardegna ha incantato poeti, artisti e scrittori. Da Carlo Levi a Fabrizio De André, fino a Grazia Deledda, le sue bellezze sono diventate protagoniste di alcuni dei passi più belli della letteratura. Anche noi ne siamo estasiati. In autunno l'isola ha un fascino particolare, l'ambiente circostante, la luce calda di un sole avvolgente, la temperatura mite e l'acqua con il suo colore meraviglioso in ogni stagione, sono il contesto ideale dove ogni armatore vorrebbe navigare. Ci siamo trovati in questo luogo fantastico per provare il *Sessantadue 62*, siamo in compagnia di Guido Cranchi e di Christian Grande, autore del design della barca. Grazie a loro abbiamo una bella occasione per approfondire ogni singolo aspetto di questo progetto. Il *Sessantadue 62* si avvale di una tecnologia costruttiva d'avanguardia, frutto di un importante processo di ingegnerizzazione, messo a punto in molti anni di storia del cantiere nautico Cranchi che, dopo 154 anni di vita, ha

Pur concepiti come parte di un open space, il main deck presenta una scansione evidente degli ambienti. Muovendosi verso il centro della barca il teak lascia spazio alla moquette sul pavimento e al celino in laccato bianco: si entra così nell'area dedicata al relax, un elegante e luminoso salotto dominato da due divani chiari con disegni curvo, uno dei quali posto di fronte a un mobile basso con TV lift motorizzato. La sala da pranzo ha un tavolo in marmo, la cucina perfettamente attrezzata è rivestita con pannelli in legno con effetto tridimensionale ondulato che richiama le eleganti e rilassate atmosfere dei *paillotes pieds dans l'eau* delle spiagge mediterranee.

Although conceived as part of an open space, the main deck clearly links the spaces. Moving towards the middle of the boat, the teak gives way to a carpet floor and a white lacquered ceiling: this is the entrance to the relaxation area, an elegant and bright saloon dominated by two curved light-coloured sofas, one of which is in front of a low unit with a motorised TV lift. The dining room has a marble table, while the galley is perfectly fitted with wooden panels with a three-dimensional wavy wood effect, evoking the elegant and relaxed atmosphere of Mediterranean beach huts.



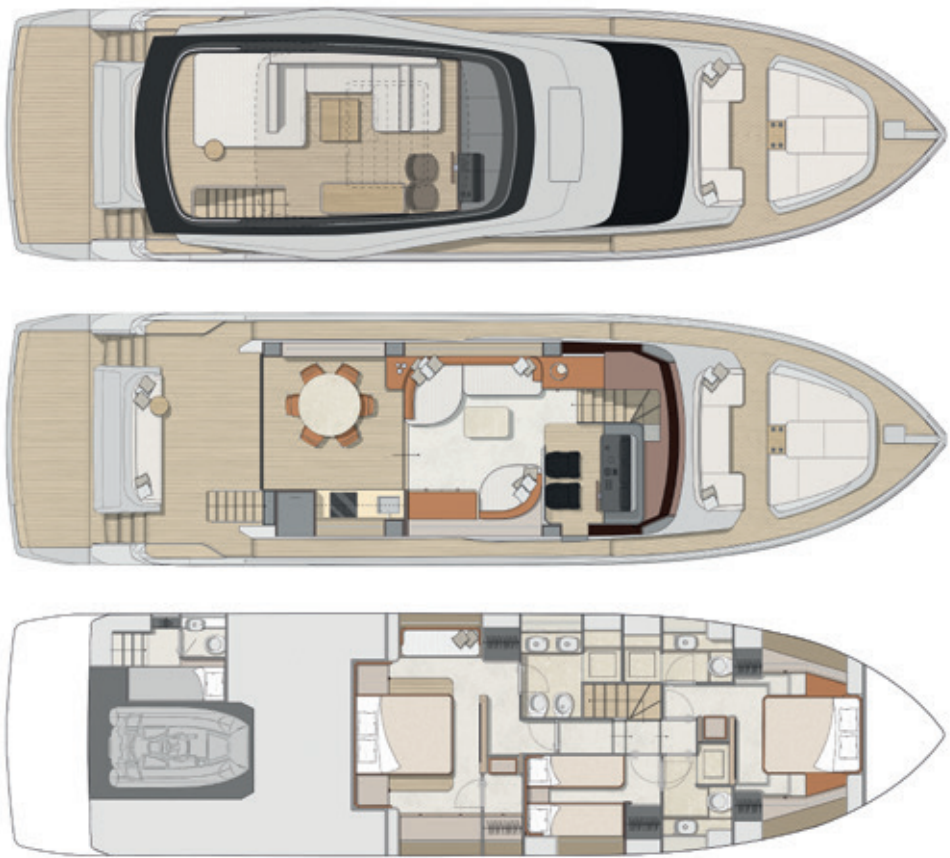
dimostrato che grazie alla passione, al duro lavoro, a intelligenti intuizioni e a grandi innovazioni nei processi industriali, si possono ottenere risultati significativi in un mercato sempre più complesso, multiforme ed esigente. Guido Cranchi, particolarmente soddisfatto del Sessantadue 62, afferma: “I punti di forza di questa barca sono certamente la navigazione, il layout degli spazi, la sensazione di bellezza che ti trasmette nel guardarla, nel viverla, nel navigare. Rumorosità zero, vibrazioni non ce ne sono, ha un ottimo rapporto tra prestazioni e consumi, ha una vivibilità

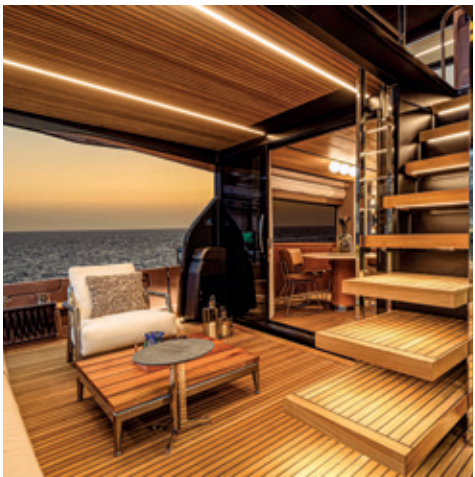
estrema e un ottimo comfort a bordo. È una barca che ti dà delle emozioni davvero uniche quando la guardi”. Christian Grande che ha saputo esattamente cosa fare per rendere la barca un ambiente a misura d’uomo dove ogni cosa è al suo posto, aggiunge: “Stiamo parlando di un flybridge che in quanto tale deve avere delle caratteristiche di volumetria importanti, ha dei richiami ai mondi del classico e del moderno allo stesso tempo. Il classico lo leggiamo nell’uso di certi spazi e di materiali che riconducono a un mondo della tradizione marinara, invece, la modernità la leggiamo attraverso tratti decisi estremamente

contemporanei, anzi, se vogliamo, un po’ futuristi, come quello della prua e di alcuni segni che definiscono le superfici, con svuotamenti che amplificano il gioco di ombra e di luce applicato alla carrozzeria dell’imbarcazione. Il risultato è un’estrema modernità. Vale lo stesso discorso per gli interni dove la distribuzione degli spazi è decisamente contemporanea. L’armatore trova un luogo dove sentirsi appagato, ma che non toglie vivibilità alle aree per gli ospiti”. Una barca dove il dialogo è molto stretto fra l’interno e l’esterno. Il teak pervade il salone, facendo sì che chi è nella zona della cucina, che funge

Nella zona notte sottocoperta ci sono tre cabine e tre bagni. La cabina armatoriale a tutto baglio, situata a centro barca, è dotata di un letto matrimoniale centrale con scendiletto in teak, bagno privato in marmo con lavabo doppio, doccia separata e bidet, cabina armadio e un divano.

The below decks accommodation area has three cabins and three bathrooms. The full-beam master cabin, located midships, has a double bed in the middle with a teak surround, an ensuite bathroom in marble with double washbasin, separate shower cubicle and bidet, walk-in wardrobe and a sofa.





«Nei materiali c'è sempre più attenzione all'ecosostenibilità, come l'utilizzo del carbonio per avere meno peso a bordo e una resistenza meccanica maggiore, le barche sono più leggere e ci sono meno emissioni di CO₂. Anche l'utilizzo delle propulsioni Volvo Penta Ips, che aiutano a ridurre i consumi, va in questa direzione».



«We are paying increasing attention to sustainability in our choice of materials, such as with the use of carbon fibre to reduce weight on board and improve mechanical resistance, so the boats are now lighter and produce less CO₂. The same approach lies behind the use of Volvo Penta IPS systems, which help to reduce fuel consumption».

Guido Cranchi

anche da bar, possa dialogare con la zona pranzo. Il tavolo rotondo è posto in una sorta di dehor, in prossimità dell'area pozzetto, che è trattata con gli stessi elementi cromatici e materici capaci di creare una fusione in grado di far sentire la barca grande, sia dall'interno, sia dall'esterno pur trattandosi di un 62 piedi. Le linee esterne mantengono, senza perdere in proporzione, gli elementi principali del nuovo corso stilistico introdotto da Christian Grande con il Settantotto 78 e il Sessantasette 67. L'ampio uso dei vetri permette agli ambienti di avere un contatto visivo con l'esterno di grande suggestione. Il presupposto di partenza era quello di realizzare una barca che potesse piacere ad un vasto pubblico a livello globale, ci dice Grande: *“L'intenzione è stata quella di scegliere degli elementi stilistici capaci di piacere a più persone possibili, noi abbiamo scelto delle tonalità piuttosto chiare, molto moderne, contemporanee che dialogano efficacemente con tutti i materiali, come il teak che è un rimando al classico. Il tutto trattato con delle finiture particolari, dei canneté che conferiscono un senso di moderno e lusso, sempre in una logica molto lineare. Il grado di ricerca del dettaglio è*

molto profondo, abbiamo disegnato ogni maniglia, ogni taglio, ogni cuscino, ogni schienale. Abbiamo cercato l'avvolgenza dei divani per conferire una maggiore idea di morbido. Alla cucina abbiamo dato un'idea di teso e moderno. La volontà è stata quella di andare molto nel particolare aiutando proprio la comprensione specifica di questi messaggi, ma non era nostra intenzione fare un prodotto scioccante; il progetto era quello di fare un prodotto da lunga vita, che potesse, dopo tanti anni, continuare a piacere e far percepire che la scelta di questo acquisto fosse tranquilla e ponderata”. Vista la concezione della barca e il disegno della carena, progettata da Aldo Cranchi, sono stati scelti come propulsori gli Ips 1350 di Volvo Penta con due motori D13 di 1.000 cavalli ciascuno. Usciamo dalla marina di Porto Rotondo, scivolando lentamente sull'acqua per portare alla temperatura corretta i motori. L'accelerazione non è bruciante, ma progressiva e anche questa caratteristica contribuisce alla sensazione di armonia, siamo in assetto planato in circa 9 secondi con i motori a 2100 giri minuto e una velocità di circa 21 nodi. Dal minimo di planata abbiamo raggiunto la velocità massima in 29 secondi.

Il pozzetto, accessibile tramite pochi gradini laterali, è concepito come una zona conviviale in continuità con il salone, separato da una porta a vetri. Questa configurazione permette al comodo divano del pozzetto di fungere sia da seduta esterna sia da prolungamento dell'area relax del salone. La sensazione di trovarsi in una veranda è accentuata dall'uso continuo di teak che riveste il piano di coperta e il celino, sia all'interno sia all'esterno della porta a vetri.

The cockpit, accessed via a couple of side steps, has been designed as a social area in continuity with the saloon, from which it is separated by a glass door. This means that the comfortable sofa in the cockpit can be used both as an outside chair and as an extension of the saloon's relaxation area. The feeling of being on a veranda is enhanced by the teak that covers the deck and ceiling, both inside and outside the glass door.



«Ho utilizzato dei segni, in fiancata e in coperta, capaci di dissimulare l'altezza importante della tuga con un disegno molto lineare, dove i pochi segni che ci sono contribuiscono a rendere armonico l'insieme di scafo, coperta e fly».



«I have used markings, both on the sides and on the deck, which help to hide the height of the deckhouse, with a very linear design where the few details help to create a harmonious whole of hull, deck and flybridge».

Christian Grande

Il Sessantadue 62 si è rivelato vivo e possente, agile in manovra, tenendo senza forzare una velocità di crociera fra i 23 e i 25 nodi in reale comfort e una velocità di punta di 28,8 nodi. A bordo siamo in 5 persone, il mare è poco mosso e non c'è vento. Abbiamo fatto una virata di 360° disegnando un cerchio sull'acqua con un diametro di circa 80 metri. La timoneria è morbida, tanto che sembra di danzare sull'acqua. Virate e contro virate danno la sensazione di grande armonia e totale sicurezza. A tutta barra l'inclinazione laterale non supera mai i 2 gradi. Il Sessantadue 62 ci è piaciuto per come naviga. La potenza è giusta. A regime di crociera i consumi sono molto parchi, ma con un ampio range di andature. Alla massima i litri ora necessari per entrambi i motori sono 388, mentre al minimo di planata sono 172. Per navigare a 20 nodi ne servono 233 e a 25 nodi circa 322 litri. Ma ci sono altri numeri che spiegano la buona sensazione che si prova al timone. La barca non è particolarmente leggera, il dislocamento a pieno carico supera i 40 mila chili. Anche per questo serve una coppia di propulsori da 1.000 cavalli. Il baglio è decisamente ampio perché misura 5,16 metri. Infine, c'è un deadrise della carena a geometria variabile molto ben studiato. Il risultato dell'operazione non è un numero, ma una sensazione.

L'area lounge di prua è arredata con un divano a semi-C e un prendisole. Tra le due zone relax, un tavolino mobile offre flessibilità e può essere ombreggiato con un telaio e un telo rimovibili.

The foredeck lounge area is fitted with a sofa shaped like a half C, and a sun pad. Between the two relaxation areas there is a movable table which allows for flexibility of use and can be shaded with a removable framework and fabric.

Si naviga bene, la barca è maneggevole, s'inclina il giusto quando si vira a tutta barra, la carena è sempre ben piantata sull'acqua e fende bene le onde di scia delle barche che incontriamo durante la nostra rotta. Il merito è tutto nell'equilibrio e nell'armonia di tutti gli elementi: peso, linea di carena, baglio e potenza dei motori.

The boat was waiting for us on the quay in front of the Yacht Club in Porto Rotondo, one of the jewels of the Costa Smeralda. With its wild solitude, its immense and profound silence, the splendour of the sky and the immensity of the sea, Sardinia has enchanted poets, artists and writers. From Carlo Levi and Fabrizio De André to Grazia Deledda, its beauty has been at the centre of some of the most beautiful passages in literature. I love it too. The atmosphere, the warmth of an embracing sun, the pleasant temperature and the wonderful colour of the water (at any time of the year) are the conditions in which any boat owner would like to sail. I found myself in this

wonderful place to test the Sessantadue 62, accompanied by Guido Cranchi and Christian Grande, the designer. It was a great opportunity to get to know every aspect of the project. The Sessantadue 62 uses cutting-edge construction technology, the result of a major engineering programme perfected over the course of Cranchi's long history. After 154 years of existence, it has shown that passion, hard work, intelligent intuition and major innovations in industrial processes can produce tangible results in an increasingly complex, diverse and

Il flybridge è coperto da un T-Top leggero e resistente, che può essere parzialmente aperto grazie a un meccanismo a lamelle. La prua verticale favorisce la lunghezza della linea di galleggiamento e l'equilibrio delle proporzioni tra scafo e sovrastruttura.

demanding market. Guido Cranchi, who is particularly pleased with the Sessantadue 62, says: "The strengths of this boat are definitely the way it handles on the water, the layout, the feeling of beauty that it conveys when you see it, experience it and sail it. It has zero noise, zero vibration, an excellent power to fuel ratio and is extremely comfortable and nice to be on. It is a boat that really gives you a unique thrill when you see it". Christian Grande has been able to do exactly what was needed to make the boat a human-sized environment where everything is in the right place.

The flybridge is covered by a light, resistant T-Top that can be partially opened thanks to a louvered mechanism. The vertical bow helps the length of the waterlines and the balance of the proportions between the hull and superstructure.





La plancia di comando dispone di due grandi e comode poltrone. La consolle è dotata del meglio che l'elettronica possa fornire ad oggi, per manovrare la barca e per gestire tutti gli impianti di domotica e intrattenimento. Il flybridge ha diverse sedute attorno a un tavolo espandibile e un mobile che può fungere da cucinino o wet bar. A prua del flybridge, un'ulteriore zona di comando con cruscotto dal design minimalista e due poltrone per pilota e copilota offre un controllo completo.

The helm station has two large, comfortable chairs. The console is equipped with the best electronics available today, allowing you to manoeuvre the boat and control all the household and entertainment appliances. The flybridge has a number of chairs around an extendable table and a unit that can be used as a galley or wet bar. In the forward section of the flybridge, there is an additional helm and dashboard in a minimalist design and two chairs for the skipper and mate for full control of the boat.

He added: “We are talking about a fly-bridge boat, which as such has to have considerable volume and is both classic and modern. It is classic in the use of certain spaces and materials that take us back to the world of nautical tradition, while it is modern in its decisive lines that are extremely contemporary, even slightly futuristic. This includes the foredeck and the features that define the surfaces, with gaps that enhance the chiaroscuro effect applied to the hull. It looks very modern. The same goes for the interior, where the layout is decidedly contemporary. The owner has a satisfying environment, but one that doesn’t detract from the livability of the guest areas”. It is a boat where the dialogue between interiors and exteriors is very close. Teak pervades the saloon, and anybody who is in the galley area, which also works as a bar, can talk to those in the dining area. The round table is located in a kind of semi-external section; it is close to the cockpit area and uses the same colours and materials, creating a continuation that makes the boat feel bigger, both inside and out, although it is only a 62-footer.



VELOCITÀ MAX NODI
TOP SPEED KNOTS

28.8



AUTONOMIA MN
RANGE NM

280



RAPPORTO PESO
POTENZA
MASS
OUTLET POWER

kg
kW

27



RAPPORTO
LUNG./LARG.
L/W

3.9



PESO
DISPLACEMENT

38



CANTIERE NAUTICO CRANCHI
Via Nazionale, 1319
I-23010 Piantedo (SO)
T. +39 0342 683359
www.cranchi.com

PROJECT

Cranchi Research & Development Center
• Aldo Cranchi (naval architecture)
• Christian Grande (design)

SCAFO

Lunghezza f.t. 20,23m • Lunghezza scafo 17,70m
• Lunghezza al galleggiamento 16,72m • Larghezza massima 5,16m • Immersione 1,60m • Dislocamento a vuoto 38.000 kg • Serbatoio carburante 3,300 l • Serbatoio acqua 700 l • Serbatoio acque grigie 230 l • Serbatoio acque nere 230 l • Posti letto 6+1 • Portata massima persone 16

MOTORE

2x Volvo Penta D13 lps 1350 • Potenza 735 kW (1.000 cv) • 6 cilindri in linea • Cilindrata 12,8 l

CERTIFICAZIONE CE
CAT B

PREZZO

A partire da 2,515,000 € Iva esclusa

HULL

LOA 20,23m • Length 17,70 m • LWL 16,72m
• Maximum beam 5,16m • Draft 1,60m • Light mass displacement 38,000 kg • Fuel tanks volume 3,300 l • Water tank volume 700 l • Grey water tank volume 230 l • Waste water tank volume 230 l • Berths 6+1 • Max people on board 16

MAIN PROPULSION

2x Volvo Penta D13 IPS 1350 • Outlet mechanical power 735 kW (1,000 hp) • 6 in-line cylinders • Swept volume 12,8 l

EC CERTIFICATION
CAT B

PRICE

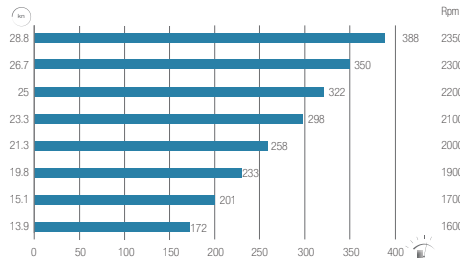
Starting from 2,515,000 € Excl. VAT

CONDIZIONI DELLA PROVA
CONDITIONS ON TEST

Località//Place Porto Rotondo, Sardegna
Mare//Sea state Calmo//Calm
Vento forza//Wind speed Assente//No wind
Persone a bordo//People on board 5
Carburante imbarcato 2.200 l
Fuel volume on board
Acqua imbarcata 500 l
Water volume on board

VELOCITÀ IN NODI
SPEED IN KNOTS

CONSUMI L/H
FUEL CONSUMPTION L/H



Da 0 a planata in 9 secondi

Gliding time of 9s from 0 to glide

Da 0 a velocità massima in 38 secondi

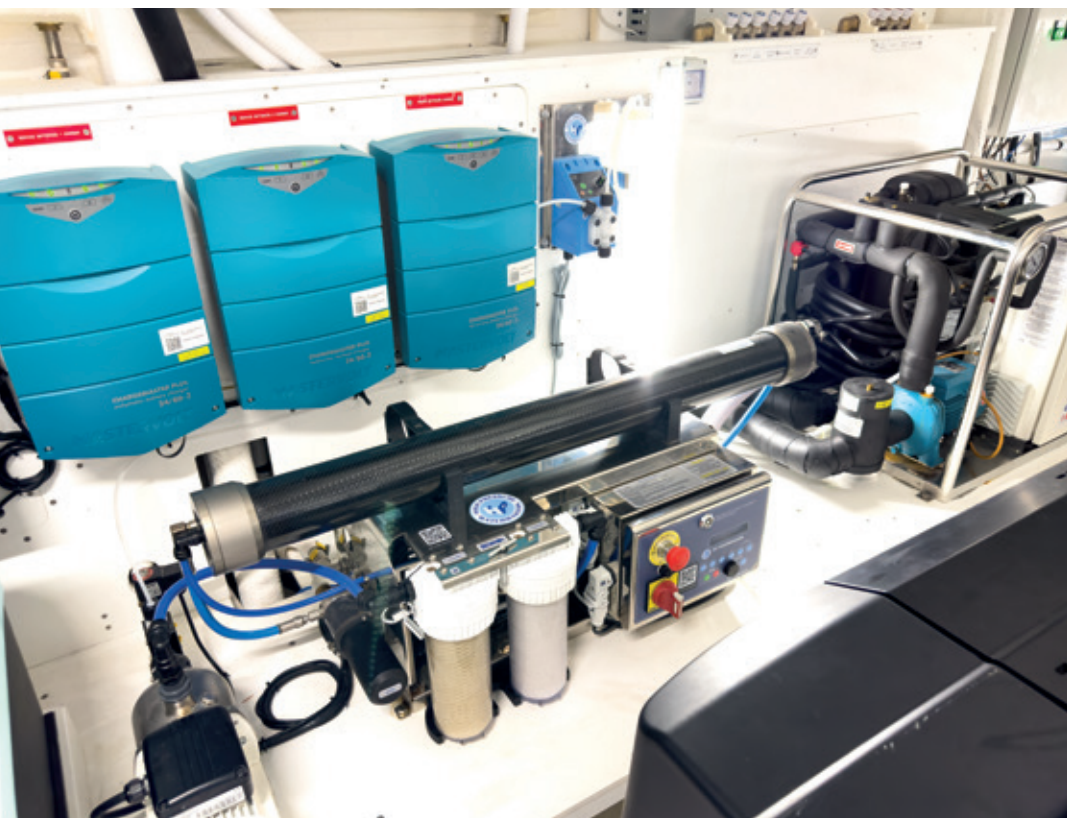
Gliding time of 38s for a speed change from 0 to 28.8 knots (maximum speed)

LITRO MIGLIO
(VELOCITÀ DI CROCIERA)
L/ NA MI
(CRUISING SPEED)

11.7



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali L/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) L/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) L/ na mi	Range na mi
1600	13.9	172	12.3	266
1700	15.1	201	13.3	248
1900	19.8	233	11.7	280
2000	21.3	258	12.1	272
2100	23.3	298	12.7	258
2200	25.0	322	12.9	256
2300	26.7	350	13.1	251
2350	28.8	388	13.4	244



La sala macchine è completa di tutto, compreso un dissalatore HP. Il garage è molto ampio ed è in grado di ospitare un tender o una moto d'acqua fino a 2,85 metri di lunghezza, oltre ad altri water toys.

The engine room is fully equipped including a HP watermaker. The garage is very spacious and can accommodate a tender or jet ski up to 2.85 metres long, as well as other water toys.

The external lines maintain, without losing proportions, the main elements of the new styling introduced by Christian Grande with the *Settantotto 78* and the *Sessantasette 67*. The extensive use of glass means that the interiors enjoy impressive visual contact with the outside. The starting point was the wish to create a boat that could gain widespread international interest, Grande told us: *"The intention was to choose stylistic elements that would appeal to as many people as possible, and we chose colours that are quite light, very modern and contemporary, which can work effectively with all the materials, such as the teak, a nod to tradition. The finishes throughout are carefully chosen, using grosgrain, which gives a sense of modernity and luxury, but within a very linear approach. The attention to detail is intense and we studied the design of every handle, every trim, every cushion, every back. We wanted the sofas to be enveloping, to give the impression of softness. In the kitchen we wanted something that was taut and modern. We decided to go into the details and help people to understand these messages, but our intention was not to create something shocking, but to create something that would last, that would give pleasure for many years to come, and that would show that the decision to buy the boat had been calm and well thought out".* In keeping with the idea behind the boat and the hull design by Aldo





Engine room

Il *Sessantadue 62* è equipaggiato con due motori Volvo Penta D13 di 1.000 cavalli ciascuno che garantiscono una velocità massima superiore ai 28 nodi.

The Sessantadue 62 is fitted with two Volvo Penta D13s each developing 1,000 horsepower and which get the boat to over 28 knots.

Cranchi, power is provided by Volvo Penta's IPS 1350 with two D13 engines developing 1,000 hp each. We left the marina at Porto Rotondo, gliding gently on the water to get the engines up to temperature. Acceleration was smooth rather than electrifying, which adds to the sense of harmony. We were out of the water in about nine seconds with the engines at 2100 rpm and about 21 knots. From there, we reached top speed in 29 seconds. The *Sessantadue 62* proved to be lively, powerful and agile in manoeuvres, and without forcing ourselves we maintained a cruising speed between 23

and 25 knots in real comfort, while the top speed was 28.8 knots. There were five of us on board, the sea was not rough and there was no wind. We made a full 360-degree turn, drawing a circle on the water about eighty metres in diameter. The rudder is so soft that it feels like you are dancing on the water. Turning this way and that is absolutely easy and safe. Even at the maximum turning angle, you never heel more than two degrees. We liked the way the *Sessantadue 62* handled on the water. The hull has just the right amount of power. At cruising speed it consumes little fuel and has a wide range of speeds to choose from. At full throttle both engines consume 388 litres per hour, at idle 172 litres. Twenty knots requires 233 litres and 25 knots 322 litres. But there are other figures that explain the good feeling at the helm.

The boat is not particularly light, with a full load displacement of over 40,000 kilos. This requires a pair of 1,000 horsepower engines. At 5.16 metres, the beam is quite substantial. Finally, there is a variable geometry hull with a very carefully studied deadrise. The result is not a number, but a feeling. It works well in navigation, the boat handles well, it tilts in the right place when tacking hard, the hull always holds the water well and cuts through the waves of the boats we found. The credit goes to the balance and harmony of all the elements: weight, hull lines, beam and engine power. ▀

